

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 14 SETTEMBRE 2026

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



L'INTERVENTO

ROMA La premessa è sempre la stessa: risorse permettendo. La sessione di bilancio è alle porte e come ogni inizio di settembre iniziano a delinarsi i contorni della manovra o almeno le proposte che ministeri e forze politiche intendono mettere sul tavolo. La priorità è rilanciare le buste paga degli italiani e delle italiane. La direzione, in vista dell'ultima legge di bilancio prima delle elezioni politiche del prossimo anno, è stata indicata dallo stesso ministero dell'Economia e delle Finanze, ossia il dicastero che ha in mano i cordoni delle borse. Da Via XX Settembre parte la proposta di lavorare sulla detassazione al 5% degli aumenti di stipendio per i giovani. E sempre al tavolo del Mef prende forma la probabile estensione fino a 60mila euro di reddito dell'aliquota Irpef al 33%, ultimo tassello della riforma fiscale.

Misure disegnate per il ceto medio, la fascia di popolazione sulla quale si sta concentrando l'interesse della politica in quest'ultimo scorcio di legislatura. Un finale di mandato per il governo, segnato dalla corsa del caro-vita, conseguenza delle tensioni in Medio Oriente. Conflitti i cui effetti sulla manovra rischiano di tradursi in una corposa rivalutazione delle pensioni e delle prestazioni sociali e in una spesa per interessi spinta verso l'alto dal rialzo dei tassi d'interesse avviato a giugno dalla Banca centrale europea per mettere un freno all'inflazione.

LA RIVALUTAZIONE

«In questi momenti, con l'aumento dei tassi si capisce quanto sia importante tenere sotto controllo il debito e avere la fiducia dei mercati e dei risparmiatori per avere la possibilità di riuscire a collocarlo», è il messaggio rivolto dal Mef alle forze di maggioranza dal palco del congresso dell'Udc. Attenzione alle uscite quindi. Anche perché i documenti di finanza pubblica prevedono che il costo del debito salirà da 87 miliardi dello scorso anno a 94,4 miliardi a fine del 2026 per poi sfondare quota 100 miliardi nel 2027. In parallelo l'effetto inflazione sulle pensioni e sugli assegni per le prestazioni sociali appensanirà la spesa. Per l'indicizzazione delle pensioni si calcolano circa 10 miliardi. I costi varieranno a seconda di una rivalutazione piena per tutti oppure a scaglioni come finora

Stipendi, flat tax del 5% ai giovani Ma l'inflazione pesa sulla manovra

► Il Mef propone la detassazione sugli aumenti e non esclude misure sulla natalità
Il rialzo dei tassi spinge gli interessi. La rivalutazione delle pensioni costa 10 miliardi

Come sono cambiate le aliquote Irpef

Aliquote Irpef per scaglioni di reddito (2007-2026)

2007-2021	2022-2023	2024-2025	Dal 2026
1 fino a 15.000 € 23%	1 fino a 15.000 € 23%	1 fino a 28.000 € 23%	1 fino a 28.000 € 23%
2 da 15.000,01 a 28.000 € 27%	2 da 15.000,01 a 28.000 € 25%	2 da 28.000,01 a 50.000 € 35%	2 da 28.000,01 a 50.000 € 33%
3 da 28.000,01 a 55.000 € 38%	3 da 28.000,01 a 50.000 € 35%	3 oltre 50.000 € 43%	3 oltre 50.000 € 43%
4 da 55.000,01 a 75.000 € 41%	4 oltre 50.000 € 43%		
5 oltre 75.000 € 43%			



2007-2021
5 scaglioni
aliquota intermedia
fino al 41%



2022-2023
4 scaglioni
semplificazione
degli scaglioni



2024-2025
3 scaglioni
ulteriore
semplificazione



Dal 2026
3 scaglioni
aliquota intermedia
ridotta al **33%**

Fonte: Il messaggero

Elaborazione interna

fatto. Nel pacchetto non mancheranno neppure misure per la natalità. Mettere soldi in tasca ai giovani - deve essere ancora decisa l'asticella degli "Under XX" - è un passo in questa direzione. Un altro progetto è la proroga della tassazione agevolata sugli aumenti contrattuali. E nel pacchetto potrebbe trovare spazio anche l'estensione oltre fine anno dei diversi

**DALLE VERIFICHE
SUL SUPERBONUS
POSSIBILI BUONE
NOTIZIE PER IL RITORNO
DEL DEFICIT SOTTO
IL 3 PER CENTO**

bonus dedicati alle madri lavoratrici con tre figli, tra decontribuzioni a favore delle stesse dipendenti oppure dei datori di lavoro. Misure tutte in scadenza con la fine del 2026.

Una «maggiore boccata d'ossigeno» potrebbe arrivare dall'eventuale uscita dalla procedura per disavanzo eccessivo se il 22 settembre prossimo Eurostat dovesse certificare il

rientro del deficit entro il 3%, aggiornando al ribasso il dato del 2025.

«Le condizioni ci stanno tutte, perché abbiamo fatto importanti recuperi nelle operazioni illegali sul superbonus», ha ricordato il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo.

LA PROCEDURA

La chiusura della procedura potrebbe permettere al governo di attivare senza troppi patemi la clausola di salvaguardia prevista dal Patto di Stabilità e Crescita che prevede flessibilità sulle spese in energia e difesa.

Roma ha inviato a Bruxelles la lettera per chiedere di sfruttare gli spazi concessi dalle regole di bilancio europee e che potrebbero permettere all'Italia di spendere fino a 36 miliardi nel triennio 2026-2028.

**IL VICEMINISTRO LEO:
«IPOTESI CREDITO
D'IMPOSTA
NELLA ZES UNICA
NAZIONALE, RISORSE
PERMETTENDO»**

Se gli spazi di bilancio lo dovessero permettere non è esclusa neppure una qualche forma di credito d'imposta per le imprese dei territori cui si punta a estendere le semplificazioni previste nella Zona economica speciale unica del Sud. La premier Giorgia Meloni ha ribadito in più occasioni l'intenzione di allargare su scala nazionale l'impianto normativo della Zes, snellendo le autorizzazioni per favorire gli investimenti delle imprese. A questo progetto potrebbe però aggiungersi anche una qualche forma di incentivo economico, ha spiegato Leo.

Alle procedure più rapide si potrebbe quindi aggiungere anche un contributo economico. I costi sono da valutare. Per la Zes del Mezzogiorno la richiesta arrivata da Palazzo Chigi, nelle persona del sottosegretario al Sud, Luigi Sbarra, è di circa 4 miliardi nel triennio.

Andrea Pira



Ecobonus al 65% sulle ristrutturazioni la flessibilità europea riattiva gli aiuti

LA PROPOSTA

ROMA La flessibilità europea può aprire la strada al rafforzamento dell'ecobonus. Per l'installazione di pompe di calore, condizionatori, solare termico, schermature e infissi potrebbe arrivare con la manovra un nuovo bonus al 65%. Una misura che potenzierebbe quindi l'incentivo che attualmente prevede una detrazione al 50% per le prime case e al 36% per le altre.

«M sono impegnata già lo scorso anno, chiedendo di aumentare dal 36 al 50% la detrazione per gli interventi di efficientamento energetico. Oggi si studia un ulteriore rafforzamento, con l'ipotesi di arrivare al 65%», ha spiegato ieri la viceministra dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Vannia Gava, «L'efficientamento energetico è una scelta concreta: significa far risparmiare le famiglie sulle bollette e, allo stesso tempo, sostenere imprese e lavoro e creare economia. È una direzione sulla quale continueremo a lavorare».

Un anno fa il governo era intervenuto per frenare il decalage del-

la misura, le cui aliquote sarebbero altrimenti scese al 36% per la prima casa e al 30%. Una riduzione inizialmente prevista con forma di contenimento del costo delle agevolazioni andate fuori controllo con il meccanismo del Superbonus 110%. Ora si punta a intervenire nuovamente.

La possibilità di aiuti alle famiglie per favorire l'efficientamento delle proprie abitazioni è uno dei capitoli di spesa concessi dalla Commissione europea per poter utilizzare i margini di bilancio permessi dall'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale prevista dal Patto di Stabilità e Crescita sulle spese in energia e difesa.

**LA MISURA POTREBBE
COPRIRE I LAVORI
DI INSTALLAZIONE
DI INFISSI, POMPE
DI CALORE ED
EFFICIENTAMENTO**



Per aiutare famiglie e imprese a destreggiarsi contro gli aumenti e la fiammata dell'inflazione scatenata dal conflitto nel Golfo Persico e dal blocco dello stretto di Hormuz, il governo potrà contare su circa 14 miliardi. La flessibilità sull'energia, inclusa nella clausola la scorsa estate, dà infatti

margini fino a un massimo dello 0,3% annuo per un totale dello 0,6% nel triennio. In settimana è partita la lettera con la richiesta di attivare la clausola e un primo conto delle spese collegate ai margini che Roma intende sfruttare e che, una volta avuto l'ok di Bruxelles a beneficiare della clausola,

dovranno essere approvati dal Parlamento cui il governo richiederà uno scostamento di bilancio.

LE LINEE GUIDA

Secondo le linee guida licenziate a metà agosto dalla Commissione Ue, gli spazi concessi non potranno

Un operaio al lavoro in un cantiere edile durante una ristrutturazione. La prossima manovra potrebbe riportare al 65 per cento gli incentivi fiscali per la sostituzione di caldaie e infissi

no finanziare aiuti agli automobilisti per fare fronte al caro carburante (ieri la benzina in autostrada era a 2,198 euro il litro e il diesel a 2,292 euro). Le misure dovranno inoltre essere nuove. Non potranno infatti rientrare nella flessibilità interventi previsti prima del 28 febbraio 2026, giorno dell'inizio del conflitto in Iran.

Bruxelles conta in questo modo di ridurre la dipendenza dei vari Paesi dai combustibili fossili. La lista degli investimenti concessi dalla Ue include quindi incentivi per l'installazione di pompe di calore, interventi sul patrimonio pubblico in chiave di efficientamento energetico, misure per la transizione green nelle scuole e interventi per favorire l'elettrificazione. Una delle direttrici sostenute dal ministero dei Trasporti nella fase di raccolta delle proposte è stata la possibilità di garantire a giovani e studenti scontri sugli abbonamenti ai mezzi pubblici.

D'altronde anche all'interno del Piano sociale per il clima il governo sta studiando una sorta di conto trasporti, con bonus variabili tra 100 e 400 euro, finanziati in questo caso attingendo da 9,2 miliardi di risorse europee.

A. Pi



Prime amichevoli per Cisterna Volley Magliano: «Si respirerà aria di agonismo»

VOLLEY

Prima prova del campo per la nuova Cisterna Volley a poco meno di un mese dall'inizio della preparazione. Domani i ragazzi di coach Daniele Morato saranno a Porto San Giorgio per un allenamento congiunto con Grottazzolina (A2). Sarà la prima di 4 amichevoli programmate prima dell'avvio del campionato previsto per il 18 ottobre. Sabato 26 settembre al Palazzetto di Cisterna arriverà l'Union Napoli, altra squadra del campionato cadetto. Il 3 e il 4 ottobre si alzerà l'asticella perché l'avversario di Lanza e compagni sarà la Lube. Doppio confronto, il primo, sabato a Civitanova e il giorno dopo a San Severino. Infine il 10 ottobre si torna a casa, al Palazzetto ci sarà Grottazzolina. Attualmente coach Morato ha a disposizione i registi Alessandro Fanizza e Vilmos Szabo, l'opposto Tommaso Barotto, i centrali Daniele Mazzone e Jacopo Tosti, gli schiacciatori Filippo Lanza, Giulio Magalini e Lorenzo Magliano, i liberi Filippo Federici e Francesco Pierri. Man mano

che verranno a meno gli impegni internazionali rientreranno l'opposto Amaranto (fine settembre), lo schiacciatore francese Noa Duflos-Rossi (compatibilmente con il percorso della Francia agli Europei) e il centrale cinese Shikun Peng atteso a inizio ottobre. «Dal primo allenamento congiunto si comincerà a respirare aria di agonismo - commenta lo schiacciatore Lorenzo Magliano - Queste partite costituiscono la base per intraprendere un percorso che andrà proseguito giorno dopo giorno fino alla prima partita di campionato. Giocare contro un avversario fornirà le prime indi-

cazioni». Lorenzo Magliano è uno dei nuovi arrivati: 21 anni, nato a Torino, lo schiacciatore è cresciuto nel vivaio del Volley Parella del capoluogo piemontese prima di approdare a Monza dove si è diviso tra settore giovanile e serie B per essere inserito nella stagione 2022/23 nel roster della prima squadra all'ombra di Maar e Davyskiba. L'anno successivo è titolare in A2 con Cantù e poi a Porto Viro dove è stato "catturato" da Grande. «Stiamo lavorando bene, in un ambiente sereno - sottolinea - C'è armonia nel gruppo, abbiamo tutti tanta voglia di allenarci». Magliano considera Cisterna una tappa del suo percorso di crescita. «Sono convinto che questa annata mi permetterà di migliorarmi. Lanza rappresenta il massimo nel mio ruolo e mi dà molti consigli. Sono soddisfatto della mia scelta. Stiamo ancora a ranghi ridotti e potremo lavorare tecnicamente a pieno regime quando arriveranno i giocatori che mancano. Le sensazioni sono buone e scommetto che il campo le confermerà».



**Lo schiacciatore
Lorenzo Magliano**

Gaetano Coppola



Rc Auto

Assicurazioni, una batosta

Quella obbligatoria per l'automobile costa 567 euro all'anno: «Prezzi ancora in aumento»
Nel Lazio la spesa media arriva a 577,82 euro, oltre 75 euro in più rispetto alla media nazionale

INUMERI

■ L'RC Auto continua a pesare sulle tasche degli automobilisti pontini. Ad agosto, assicurare un'auto a Latina è costato in media 567,41 euro, con un aumento del 2,4% rispetto allo stesso mese del 2025. È quanto emerge dall'ultimo Osservatorio assicurativo di Segugio.it, che fotografa l'andamento dei premi assicurativi in Italia e nelle diverse province.

Il dato di Latina è particolarmente significativo perché colloca la provincia al secondo posto nella classifica regionale dei premi più elevati, alle spalle soltanto di Roma. Nella Capitale il premio medio rag-

**LATINA È LA SECONDA
PROVINCIA PIÙ CARA DEL
LAZIO, DIETRO ROMA
A LIVELLO REGIONALE
AUMENTO DEL 4,6%**



Aumentano ancora le assicurazioni auto

giunge infatti i 589,27 euro, con una crescita annua del 4,9%. Dopo Latina si trovano Rieti, con 546,93 euro (+10,6%), Frosinone, a 497,77 euro (+7,1%), e Viterbo, che con 453,28 euro è la provincia più conveniente del Lazio e l'unica della regione a registrare una diminuzione (-1,1%).

Il quadro regionale conferma una tendenza al rialzo. Nel Lazio il premio medio per l'RC Auto è arrivato ad agosto a 577,82 euro, 75,23 euro in più rispetto alla media italiana. Su base annua l'incremento è

stato del 4,6%. Per gli automobilisti pontini, dunque, il costo medio della polizza resta superiore alla media nazionale, anche se l'aumento registrato nell'ultimo anno è stato più contenuto rispetto a quello regionale.

A livello italiano, infatti, il premio medio ha superato ad agosto la soglia dei 500 euro, attestandosi a 502,59 euro. Rispetto ai 12 mesi precedenti si tratta di circa 17 euro in più, pari a un incremento del 3,5%. Un andamento che conferma una

fase di crescita dei prezzi delle assicurazioni auto iniziata negli ultimi anni.

A pagare il conto più salato sono soprattutto i giovani. Per gli under 25, il premio medio nazionale ha raggiunto ad agosto 1.053,64 euro. Il valore è in realtà leggermente inferiore rispetto ai 1.069,77 euro registrati un anno prima, ma resta più del doppio rispetto alla media generale e nettamente superiore a quello delle altre fasce d'età.

Tra i 25 e i 34 anni il premio medio

scende a 587,92 euro, mentre nella fascia 35-44 anni si attesta a 475,41 euro. Per gli automobilisti tra 45 e 59 anni la spesa media è di 452,32 euro, mentre gli over 60 risultano la categoria meno penalizzata, con un premio medio di 420,47 euro.

La fotografia dell'Osservatorio evidenzia quindi una forte differenza generazionale nel costo dell'assicurazione. E il dato assume un peso ancora maggiore considerando che gli under 25 rappresentano soltanto il 4,2% dei proprietari di vei-

coli, contro il 36,5% della fascia 45-59 anni, che costituisce la quota più numerosa. Gli over 60 rappresentano il 23,1%, gli automobilisti tra 35 e 44 anni il 19,6%, mentre la fascia 25-34 anni pesa per il 16,5%.

Secondo Emanuele Anzaghi, amministratore delegato di Segugio.it, il mercato potrebbe però essere arrivato a un punto di svolta. «Siamo arrivati all'apice della fase rialzista dei prezzi RC Auto», sostiene Anzaghi, secondo il quale nei prossimi mesi i prezzi potrebbero mantenersi stabili o registrare una lieve contrazione.

A incidere sulle prospettive future, secondo l'analisi, sono anche gli effetti della situazione geopolitica e dell'aumento del costo dei

**IL DATO NAZIONALE SUPERA
PER LA PRIMA VOLTA I 500
EURO MENTRE PER GLI
AUTOMOBILISTI UNDER 25
LA SPESA RADDOPPIA**

carburanti. Quest'ultimo potrebbe infatti determinare una riduzione delle percorrenze chilometriche e, conseguentemente, del numero dei sinistri.

Per gli automobilisti di Latina, intanto, la fotografia di agosto resta quella di una polizza che costa 567 euro in media all'anno, con una crescita che, seppur più contenuta rispetto a quella registrata in altre province del Lazio, continua a rappresentare una voce importante nel bilancio delle famiglie.



Emergenza pronto soccorso

Ospedale, interventi strutturali contro le aggressioni dei sanitari

Interventi di Cisl e Ugl e del consigliere regionale Vittorio Sambucci

SANITÀ

■ Dal mondo sindacale alla politica, si susseguono gli interventi sul caso dell'aggressione di un medico nel pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Goretti di Latina. Tutti solidarizzano con gli operatori sanitari e rivolgono un plauso alla Polizia per l'arresto dell'aggressore.

Stigmatizza l'episodio anche Vittorio Sambucci, Consigliere regionale e presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive, nonché componente della commissione Sanità: «Colpire un professionista sanitario mentre svolge il proprio dovere, impegnato a curare e ad assistere chi ha bisogno, è un gesto inaccet-

tabile che non può e non deve trovare alcuna giustificazione. I medici, gli infermieri e tutto il personale sanitario meritano rispetto e tutela, non violenze. Ringrazio le Forze dell'Ordine per l'intervento tempestivo e la rapidità con cui è stato individuato e fermato il responsabile. Auspico che la giustizia faccia il suo corso con la massima celerità e che episodi di questo tipo non trovino più spazio nelle nostre strutture ospedaliere. Continuerò a impegnarmi affinché siano rafforzate le misure di sicurezza nei Pronto Soccorso e in tutti i luoghi di cura, a tutela di chi ogni giorno lavora con dedizione e professionalità per la salute dei cittadini». Un pericolo annunciato per Ciriaco Iandolo, segretario provinciale della Cisl Medici Latina: «Questo ennesimo episodio conferma le preoccupazioni che avevamo espresso solo qualche giorno fa, dopo quanto accaduto al Città di A-

prilia. Al netto del disagio che può esserci nel singolo caso, viene rilevata la disfunzione di un sistema sul quale si continua a non intervenire strutturalmente. Cominciare dagli organici che ancora oggi vedono troppi gettonisti, fino ad arrivare a riorganizzare le modalità di presa in carico e di ricovero quando necessario di chi arriva in pronto soccorso, secondo criteri e direttive realmente praticabili e risolutive, chiedendo alle Asl di porsi al nostro fianco nel tutelare chi presta cure alla comunità». Chiedono interventi concreti Gianluca Giuliano, segretario nazionale Ugl Salute e Fabiola Del Gais, segretario provinciale Ugl salute Latina: «Il caso del Goretti dimostra ancora una volta che non basta intervenire dopo che l'aggressione è avvenuta. Occorre una strategia preventiva seria, strutturale e permanente. Chiediamo che vengano rafforzati i sistemi di sicurezza nei



Pronto Soccorso, assicurando una presenza adeguata delle forze dell'ordine, un servizio di vigilanza efficace, sistemi di videosorveglianza e protocolli di intervento immediato nelle situazioni di rischio. È necessario inoltre che le aziende sanitarie coinvolgano concretamente le organizzazioni sindacali nella valutazione dei rischi e nella de-

finizione delle misure di prevenzione. La sicurezza degli operatori non può essere affidata all'improvvisazione o alla buona volontà del singolo professionista. A Latina non siamo più disposti ad accettare che la paura diventi parte integrante della giornata lavorativa degli operatori sanitari». ●



VOLLEY, VERSO LA SUPERLEGA

CISTERNA, PRIMI TEST

Il punto Lavoro fisico e allenamenti con la palla. Ora cinque allenamenti congiunti in programma fino al prossimo 10 ottobre, con avversarie di livello come Grottazzolina, Union Napoli e Lube

VIA DELLE PROVINCE

GIANLUCA ATLANTE

Un mese, giorno più giorno meno, trascorso tra palestra e palazzetto. Un mese fatto di lavoro fisico, esercitazioni con la palla e attenzione crescente alla componente mentale, con un obiettivo preciso: arrivare all'inizio della SuperLega nelle migliori condizioni possibili e, soprattutto, costruire quella coesione di gruppo che sarà indispensabile nel corso della stagione.

È iniziata così la preparazione del Cisterna Volley in vista del campionato 2026-2027. Un percorso partito dal Centro Ninfa Poliambulatorio Riabilitazione, dove la squadra ha effettuato le visite mediche, e proseguito con un programma di allenamenti pensato per accompagnare gradualmente il gruppo verso la condizione atletica e tecnica necessaria per affrontare gli impegni ufficiali.

Adesso è arrivato il momento di misurare sul campo il lavoro svolto.

LORENZO MAGLIANO:
«STIAMO LAVORANDO BENE, IN UN AMBIENTE CHE TRASMETTE SERENITÀ»

Il primo allenamento congiunto è fissato per mercoledì 16 settembre a Porto San Giorgio, contro Grottazzolina. Sarà il primo vero confronto della nuova stagione, un'occasione per respirare nuovamente aria di agonismo dopo settimane trascorse prevalentemente lavorando all'interno del gruppo.

«Il primo allenamento congiunto è sempre importante perché permette di respirare aria di agonismo, dopo un mese di preparazione – spiega Lorenzo Magliano – Queste partite costituiscono la base per intraprendere un percorso che andrà proseguito giorno dopo giorno. Giocare contro un avversario, anziché in famiglia, comporta sempre il bisogno di avere un approccio diverso, per poi analizzare le varie situazioni».

Il calendario dei test proseguirà dieci giorni più tardi, sabato 26 settembre, quando il Cisterna Volley affronterà l'Union Napoli davanti al proprio pubblico. Una settimana particolarmente intensa sarà invece quella successiva, con il doppio appuntamento nelle Marche contro la Lube: sabato 3 ottobre a Civitanova e domenica 4 ottobre a San Severino. Due sfide ravvicinate contro i vice-campioni d'Italia che rappresenteranno un banco di prova significa-

La squadra non sta ancora lavorando a pieno regime

● Il Cisterna, naturalmente, non ha ancora raggiunto la piena disponibilità dell'organico. Alcuni giocatori devono infatti ancora aggregarsi alla squadra e questo condiziona inevitabilmente il lavoro tecnico e tattico. Una situazione che, come ha sottolineato lo stesso Magliano, riguarda però anche molte delle altre formazioni impegnate nella preparazione



tivo per valutare i progressi della squadra.

L'ultimo test prima dell'avvicinamento alla SuperLega è previsto sabato 10 ottobre a Cisterna, ancora contro Grottazzolina. A quel punto l'inizio del campionato sarà ormai alle porte e il lavoro svolto durante l'estate potrà essere valutato anche attraverso confronti di crescente livello e intensità.

In questo percorso, però, non conta soltanto la condizione atleti-

ca. La costruzione di una squadra passa anche dalla capacità di creare un ambiente positivo, nel quale allenarsi con continuità e affrontare le difficoltà quotidiane con il giusto atteggiamento. Ed è proprio questo uno degli aspetti che Magliano sottolinea maggiormente dopo il primo mese di preparazione.

«Stiamo lavorando bene, in un ambiente che trasmette serenità e voglia di allenarsi – sottolinea lo schiacciatore – Mi riferisco all'ar-

monia che c'è nella squadra; è piacevole lavorare, si va al palazzetto con lo spirito giusto, e tutto questo quando si prepara una stagione è fondamentale».

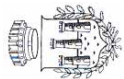
Un giudizio positivo che riguarda anche gli aspetti organizzativi: «Anche a livello logistico funziona tutto alla perfezione. Per quanto riguarda il lavoro nello specifico, sono convinto che questa annata mi permetterà di crescere». Per Magliano, infatti, la nuova stagione rappresenta anche un'importante opportunità di crescita personale. Il confronto quotidiano con lo staff e con i compagni sta già offrendo stimoli preziosi, in un gruppo nel quale non mancano punti di riferimento importanti. «Mi piace molto il modo in cui ci si confronta e si parla: sia a livello di rapporto con lo staff, sia con i compagni – racconta –. Lanza rappresenta il massimo nel mio ruolo e mi dà molti consigli, Magalini è più giovane e allo stesso modo è molto attento a tutto». Due compagni di ruolo, due profili diversi, ma entrambi capaci di contribuire alla crescita dello schiacciatore. «Ho nominato loro due in quanto schiacciatori come me, ma il gruppo nel complesso è davvero splendido. Sono contento, non lo nascondo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PAROLE
Il punto
di Lorenzo
Magliano

● «Il primo allenamento congiunto è sempre importante perché permette di respirare aria di agonismo, dopo un mese di preparazione. Queste partite costituiscono la base per intraprendere un percorso. Giocare contro un avversario, anziché in famiglia, comporta sempre il bisogno di avere un approccio diverso»



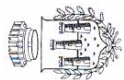
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

latinaQuotidiano.it
nati digitali

14 SETTEMBRE 2026

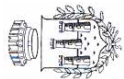
Nuovo look da professionisti per il "Ramadù": si rinnova la casa della C88 Volley Cisterna
<https://www.latinaquotidiano.it/nuovo-look-da-professionisti-per-il-ramadu-si-rinnova-la-casa-della-c88-volley-cisterna/>

Premio Invictus, trionfa Emanuele Atturo con "Il mito dei bomber di provincia"
<https://www.latinaquotidiano.it/premio-invictus-trionfa-emanuele-atturo/>



Primi test per il Cisterna Volley: mercoledì nelle Marche con Grottazzolina, il 26 contro l'A-versa

<https://www.latinatoday.it/sport/primi-test-cisterna-volley-16-settembre-2026-grottazzolina.html>

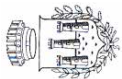


SCHIANTO TRA AUTO E MOTO A CISTERNA: GRAVE UN ADOLESCENTE

<https://latinatu.it/schianto-tra-auto-e-moto-a-cisterna-grave-un-adolescente/>

STADIO BARTOLANI, IL MACIR NON CI STA: "NOI ESCLUSI DAL COMUNE"

<https://latinatu.it/stadio-bartolani-il-macir-non-ci-sta-noi-esclusi-dal-comune/>



Medico aggredito al Goretti, Sambucci (FdI): "Solidarietà e vicinanza"

<https://laziotv.it/latina/medico-aggredito-al-goretti-sambucci-fdi-solidarieta-e-vicinanza/>

Bilancio del coach Daniele Morato dopo un mese di lavoro

<https://laziotv.it/cisterna-di-latina/bilancio-del-coach-daniele-morato-dopo-un-mese-di-lavoro/>